

Scambio di letture

27 Gennaio 2017- Giorno della memoria

- Jacques Chessex, , *Un ebreo come esempio*

La storia vera svoltasi a Payerne dell'omicidio di Arthur Bloch organizzato da alcuni giovani fascisti e animato da un pastore riformato: prendendo l'occasione del compleanno di Hitler, il gruppo voleva mandare un messaggio simpatizzante verso il nazismo, con la speranza che la Germania entrasse in Svizzera.

Consigliato da Olaf Schmalstieg, Gerra Gambarogno

- John Boyne, *Il bambino con il pigiama a righe*

Un romanzo per ragazzi, una favola per spiegare come fossero i campi di concentramento. Un bambino tedesco si trasferisce col padre a "Auschit" perché il "Furio" offre un lavoro a suo padre. Il bambino crede che quella sia una fattoria, va a curiosare ed incontra un bambino polacco "con il pigiama a righe", nasce una bella amicizia tra loro.

Consigliato da Rosmarie Schmalstieg, Gerra Gambarogno

- Fred Ulman, *L'amico ritrovato*

Questo libro, ormai un classico, narra della amicizia che nasce negli anni '30 tra un ragazzo ebreo e un tedesco. L'avvento del nazismo li separa, l'ebreo va in USA, mentre la sua famiglia viene sterminata. Ritroverà il suo compagno dopo la guerra...

Consigliato da Franca Martinoni, Minusio

- **Marco Nozza, *Hotel Meina***

La prima strage di ebrei svoltasi in Italia, 54 ebrei greci che si trovavano presso l'Hotel Meina vennero affogati nel lago. Tra complotti e odio razziale, anche episodi di commovente umanità, come la storia di una bambina ebrea accolta da una famiglia italiana, battezzata allevata e protetta fino al ritorno dei genitori.

Consigliato da Ornella Masa, Caviano

- **Ondine Khayat, *Le stanze di lavanda***

La storia di Louise racconta l'Armenia di inizio '900, la sua famiglia è benestante e felice. Il nonno di Louise è attivo politicamente. Nel 1915 tutta la famiglia è massacrata, il nonno fatto a pezzi, la casa bruciata. Louise scappa insieme a centinaia di migliaia di armeni, una fuga di massa, con immani umiliazioni, soprusi, stupri. Tra immagini fortemente poetiche e descrizioni agghiacciate del genocidio degli armeni, un libro commovente.

Consigliato da Verena Singeisen, San Nazzaro

- **Samizat - Auto editoria del dissenso russo**

Una raccolta di testimonianze dirette di deportazioni e processi di dissidenti russi. Chi si prendeva il rischio di scrivere pensieri dissidenti al regime, lo faceva clandestinamente, passando annotazioni che venivano poi bruciate per non farsi scoprire.

La parola è fondamentale perché lascia la testimonianza.

Consigliato da Nicola Lafranchi, Vira